



COMUNE DI BOLSENA

(Provincia di Viterbo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 16/10/2013

Oggetto: BILANCIO: IMU - Determinazioni Aliquote anno 2013.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009 e s.m. dal 08/11/2013 al 23/11/2013 (n° 927 reg. pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

il segretario comunale

F.to Dott. Fabio Fabene

Pubblicata all'albo pretorio on line nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009 e s.m., per 15 giorni consecutivi dal 08/11/2013 al 23/11/2013 e divenuta esecutiva il **16/10/2013**, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

il segretario comunale

F.to Dott. Fabio Fabene

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)

il responsabile del servizio

F.to Rag.ra Nadia Pozzi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)

il responsabile di ragioneria

F.to Rag.ra Nadia Pozzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale

Dott. Fabio Fabene

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di ottobre alle ore 11.30 nella Sala delle riunioni del palazzo comunale di Bolsena, convocata con avvisi consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ed in prima convocazione. Assume la presidenza il Sig. Dottarelli Paolo - Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dott. Fabio Fabene incaricato della redazione del presente verbale.

Dei consiglieri in carica, corrispondenti al numero dei consiglieri assegnati dalla legge al Comune di Bolsena, elencati in ordine di anzianità, risultano

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Dottarelli Paolo	Sindaco	s	
Equitani Paolo	Consigliere	s	
Di Sorte Andrea	Consigliere	s	
Orfei Fulvio	Consigliere		s
Catalini Giuseppe	Consigliere	s	
Mariottini Antonio	Consigliere	s	
Sarchioni Riccardo	Consigliere	s	
Stella Emiliano	Consigliere	s	
Basili Roberto	Consigliere	s	
Bronzo Stefania	Consigliere	s	
Adami Riccardo	Consigliere	s	
Marandola Luca	Consigliere	s	
Ricci Marco	Consigliere		s
Propana Andrea	Consigliere		s
Puri Maurizio	Consigliere	s	
Parrano Lelio Lorenzo	Consigliere	s	
Bordo Domenico	Consigliere	s	

Presenti 14

Assenti 3

Il Presidente, accertato il numero legale, illustra il punto all'o.d.g., oggetto del presente verbale., quindi mette ai voti la seguente proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 anticipa in via sperimentale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 all'applicazione di tale imposta a regime (come prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23);

Visto altresì l'art. 14, comma 6, del citato D.L. 23/2011, che stabilisce " E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del D.Lgs: 446/97 anche per i nuovi tributi previsti i dal presente provvedimento";

Visto l'art. 1, comma 380, della legge 228/2012 con il quale al fine di assicurare la spettanza ai comuni del gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 214/2011, per gli anni 2013 e 2014 ha disposto tra l'altro:

- a) La soppressione della quota di riserva allo Stato abrogando il comma 11 del sopra citato art. 13,
- b) L'istituzione della Riserva allo stato del gettito dell'Imposta Municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Dato atto che la competenza a deliberare è propria del Consiglio comunale come indicato nel comma 156 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006;

Considerato

che l'amministrazione comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali;

che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tener conto della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con l'utilizzo della facoltà di variare le aliquote;

Ritenuto pertanto di determinare per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili elevando l'aliquota ordinaria di base di due punti percentuali e di prevedere, comunque, un sistema di aliquote differenziate per fabbricati strumentali all'esercizio di impresa.

Con la seguente votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:
12 voti favorevoli, 2 contrari (Bordo Domenico e Puri Maurizio)

DELIBERA

1) di fissare per l'anno 2013, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli artt. 9 e 14, commi 1 e 6,

del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote per mille
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,60 per mille
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	4,0 per mille
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale	2,0 per mille
4	Immobili classificati nel gruppo catastale D, C1 e C3	8,40 per mille

2) di confermare altresì le detrazioni di base previste per l'abitazione principale, le relative pertinenze e la detrazione per figli conviventi così come fissato nel D.Lgs n. 201/2011:

3) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Sindaco – Presidente propone al Consiglio di rendere, data l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La proposta effettuata in forma palese per alzata di mano, è approvata con la seguente votazione:
12 voti favorevoli, 2 astenuti (Bordo Domenico e Puri Maurizio).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabio Fabene

Il Sindaco
F.to Dottarelli Paolo